IL FENNEC

di Giulia Verde

Il fennec, o volpe del deserto, è un mammifero dei canidi. È la specie piccola di questo gruppo: pesa solo 1,5 kg, è alto circa 30 cm e lungo circa 40 cm. Si ritiene che il termine "fennec" derivi dalla parola araba fanak, che significa “volpe”.

Rispetto al corpo, la coda e le orecchie sono molto lunghe: infatti la coda può raggiungere i 25 cm mentre le orecchie possono raggiungere persino i 15 cm. Le lunghe orecchie servono per disperdere il calore e permettono al fennec di possedere un ottimo udito.

Il colore del pelo gli permette di mimetizzarsi perfettamente nel deserto.
La pelliccia riesce a “respingere” la luce del sole durante il giorno e a “trattenere calore” durante la notte. La parte inferiore delle zampe è ricoperta da un pelo molto spesso, che le protegge dal calore della sabbia.

Vive in gruppi formati da 10-12 esemplari.
Scava estese e profonde tane sotterranee, nei cunicoli delle quali si nasconde durante il giorno per ripararsi dal sole.
È un animale estremamente curioso ed intelligente.
Per questa sua caratteristica e per la sua abitudine a scomparire di colpo in una delle sue lunghe gallerie sotto la sabbia non appena si sente osservato, i nomadi lo chiamano "folletto del deserto".
La femmina, dopo circa 50 giorni di gestazione, partorisce da 2 a 5 cuccioli.
Questo animale, occasionalmente, può nutrirsi di bacche e foglie ricche di liquidi ma durante la notte caccia roditori, insetti (soprattutto locuste), lucertole, uccelli, uova rettili.